|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | **Istituto Comprensivo Statale**  **“Madre Teresa di Calcutta”**  Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO  Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150  Cod Min. MIIC8AN00D  e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: [www.mtcalcutta.eu](http://www.mtcalcutta.eu) | logo ministero | |
| **A.S. 2020/2021**  **DATA: 5/9/2020**  **CIRC.: n. 6**  **OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente scolastico a.s. 2020/2021** | | |

Ai Docenti

Alle famiglie

Al personale ATA

Ai collaboratori esterni dell’Istituto

Sito web

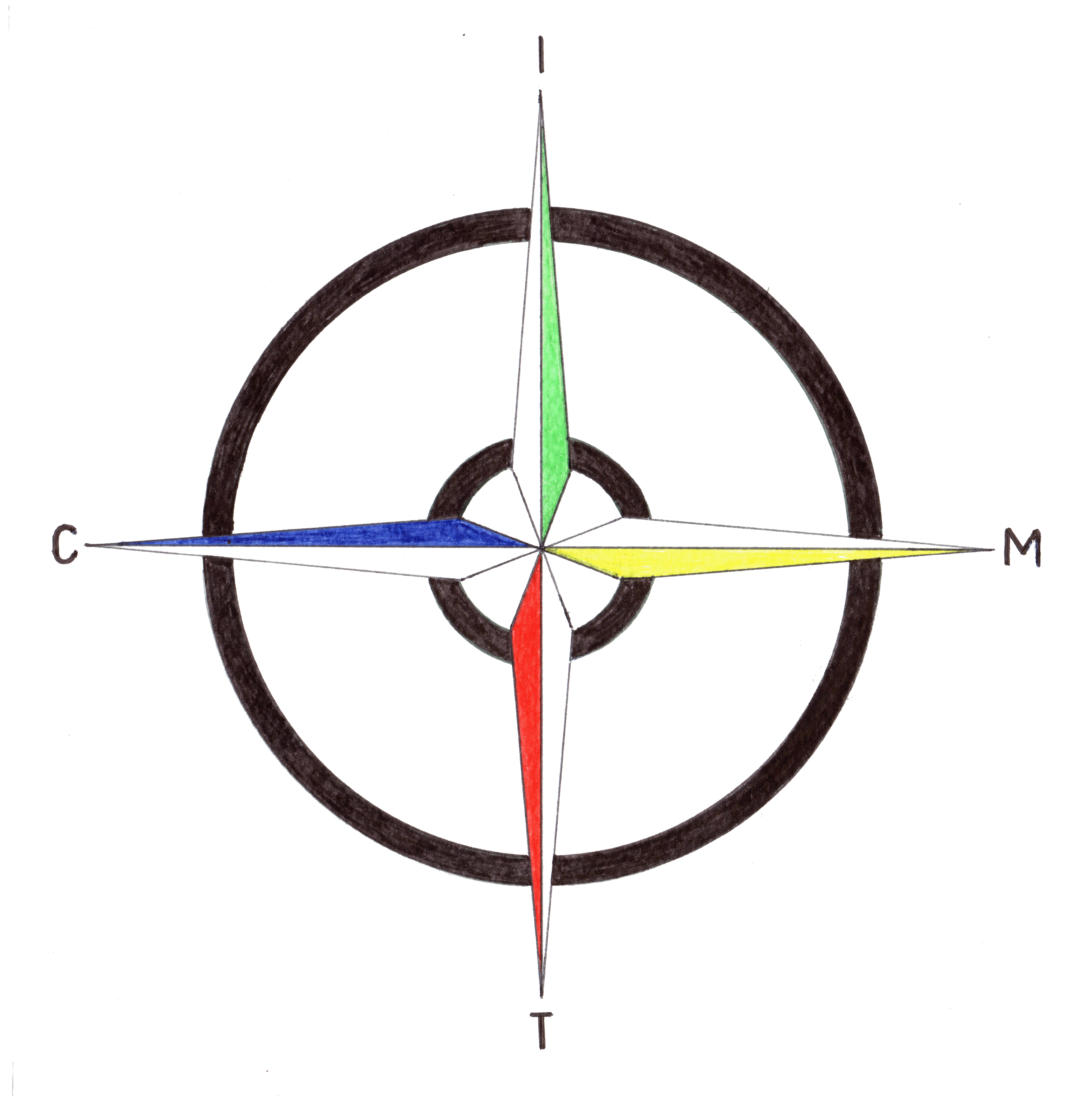
In allegato alla presente si pubblica l’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l’a.s. 2020/2021.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carla Federica Gallotti\*

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, c.2, del DL 39/93*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  |  | | --- | --- | --- | |  | **Istituto Comprensivo Statale**  **“Madre Teresa di Calcutta”**  Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO  Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150  Cod Min. MIIC8AN00D  e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.eu | logo ministero | | |  |  |  | | --- | --- | --- | |  | **Istituto Comprensivo Statale**  **“Madre Teresa di Calcutta”**  Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO  Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150  Cod Min. MIIC8AN00D  e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it | logo ministero | | |  |  |  | | --- | --- | --- | |  | **Istituto Comprensivo Statale**  **“Madre Teresa di Calcutta”**  Via Mondolfo n. 7 - 20138 MILANO  Tel. 0288441493/4/7/8 - FAX 0288462025 - C.F. 80124350150  Cod Min. MIIC8AN00D  e-mail: miic8an00d@istruzione.it – sito: www.mtcalcutta.it | logo ministero | |

Prot. n. 1571/VIII.1 Milano, 31/8/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI

AL personale ATA

ALBO

OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA revisione DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d’istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO D’INDIRIZZO**

**PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE**

**E DI AMMINISTRAZIONE**

**1**-Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

A tale scopo, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto in particolare dei risultati raggiunti nell’area ESITI scolastici e delle criticità nell’area matematica. Si pone come traguardi:

**PRIMARIA**

Mantenere la fascia 6 al di sotto del 5%, mantenere la fascia 9/10 al di sopra del 30%

**SECONDARIA**

Mantenere la fascia 7/8 non al di sotto del 60%; consolidare la fascia 9/10 tra 8 e 10 %

Con questi nuovi obiettivi si confermano le aree già enucleate:

- implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva, sportiva, informatica per l’acquisizione delle competenze chiave imparare a imparare e sociali e civiche

- implementare l’attività di ‘tutoring’ per sostenere la rimotivazione e in funzione antidispersione - implementare le azioni di RETE con enti territoriali per facilitare l’orientamento degli alunni a rischio dispersione

- mantenere le attività con agenzie esterne grazie ai progetti attivati con “ActionAid”, nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2020/2021.

Per raggiungere tali obiettivi, tenendo conto dell’utenza dell’istituto e delle conseguenze dell’emergenza epidemiologica che ha impattato fortemente sulla vita della scuola, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali che permettano di lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell’apprendimento. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando parallelamente competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (decision making, problem solving, creatività, senso critico, relazioni interpersonali). In particolare si potenzieranno le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche come riprogrammate dal Piano operativo 2020/2021 e dal Piano di Istituto per la didattica digitale integrata.

**2**-Nel definire le azioni per il recupero delle lacune ed il potenziamento delle eccellenze si terranno in debito conto i dati relativi all’area dei risultati scolastici e dei risultati delle prove standardizzate nazionali

**3-** I contributi delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in particolare i seguenti:

* Supporto alla scuola nel Piano operativo 2020/2021 come deliberato dagli organi collegiali, finalizzato a garantire la più ampia quota possibile di offerta formativa, a organico docenti invariato.
* Rimodulazione dei processi di apertura della scuola al territorio in orario extrascolastico- ”, nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2020/2021.
* Rimodulazione della progettazione di un’offerta formativa estesa anche ai periodi di chiusura delle attività didattiche, nel rispetto dei limiti posti dai protocolli antiCOVID e del Piano operativo di Istituto 2020/2021.
* ampliamento offerta di attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, in ambito sportivo/espressivo/innovazione multimediale
* attività di videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, su tematiche di **educazione alla salute ed all’affettività, educazione alla prevenzione dei comportamenti a rischio , educazione all’uso dei mezzi multimediali ed alla correttezza/sicurezza informatica , mindfulness,** nei limiti e nel rispetto delle procedure antiCOVID
* **attività di videoformazione, estesa anche alla comunità territoriale, sul riconoscimento e sulla gestione del conflitto,**  nei limiti e nel rispetto delle procedure antiCOVID
* **4**-Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:

**Commi 1-4: finalità della legge e compiti delle scuole**

Il Piano triennale includerà quella che già il POF annuale prevede come **‘mission’** della scuola:

La scuola si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell’apprendimento/insegnamento e l’attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell’altro.

L’unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell’Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.

L’ omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.

Per quanto riguarda l’azione in prospettiva e la **‘vision’** progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:

* della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza;
* del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l’istruzione dei cittadini;
* del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali;
* del dovere, come scuola dell’obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell’insuccesso e dell’abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
* del dovere di mantenere eque le possibilità di accesso all’istruzione da parte di tutti gli studenti di fronte al “digital divide” che rappresenta il maggior rischio di eventuali periodi di attivazione totale della Didattica a Distanza

**Si valorizzerà quindi un’azione progettuale imperniata su:**

* Centralità dei modelli di didattica per competenze, praticabili nella progettazione di laboratori dell’area espressiva, linguistica e digitale in quanto veicoli di competenze trasversali;
* Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l’accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell’apprendimento, nel quale gli aspetti motivazionali ed emotivi sono centrali quanto quelli cognitivi, conduce al supporto delle azioni a sostegno del “benessere a scuola”, attraverso interventi di educazione preventivi, azioni di ascolto e counselling e attività di interazione sulla costruzione sulle dinamiche del gruppo classe, mediazione dei conflitti;
* Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del “valore aggiunto” della scuola con background sociale simile;
* **Progettazione e realizzazione del curricolo di Educazione civica- del Piano per la Didattica Digitale integrata- degli adeguamenti alle nuove modalità di valutazione della scuola del 1° ciclo**
* Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate e allo sviluppo delle competenze disciplinari e curricolari proprie di ciascun insegnamento. In particolare le aree da privilegiare saranno: competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità;

**Comma 2: aree di organizzazione e processi**

Per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge e il conseguimento delle priorità previste nel RAV l’organizzazione generale della scuola dovrà prevedere nel triennio una suddivisione in

Aree di intervento.

Andrà mantenuta la costituzione per ogni area di una commissione o un gruppo di lavoro coordinato da una FS o da un referente, che avranno la responsabilità di definire e coordinare la realizzazione del progetto dell’area**,** individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità.

L’insieme di tutti i progetti costituirà un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF. L’unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree (incontri, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi). Le Aree di intervento sono le seguenti:

**PTOF**

**BES**

**INTERCULTURA**

**CONTINUITA’**

**ORIENTAMENTO**

**SITO**

**SEZIONE SPORTIVA**

**AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE**

**FORMAZIONE DOCENTI e INNOVAZIONE MULTIMEDIALE**

**PROGETTI LABORATORIALI**

Nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e, per la scuola sec. di 1°, quella del coordinatore e facilitatore di classe, nonché delle figure di referenti delle commissioni legati alle aree dell’organigramma già individuate.

Dovrà essere confermata l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti verticali nell’area sportiva, espressiva e di eventuali altre aree.

**Commi 5-7 e 14:** **fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, già definite nel RAV e sulle quali si organizzerà l’azione del Piano di Miglioramento.

Le priorità già indicate al paragrafo 1 si pongono l’obiettivo di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e potenziamento). In particolare a seguito della riapertura dopo la prolungata fase di lockdown si potenzieranno le competenze necessarie alla migliore fruizione delle attività educative e didattiche come riprogrammate dal Piano operativo 2020/2021 e dal Piano di Istituto per la didattica digitale integrata, anch’esse già indicate sopra.

Le priorità sono declinate in obiettivi di processo, che rappresentano l'estrapolazione su base annuale. La definizione di tali obiettivi parte dalla filiera delle attività già avviate nello scorso anno scolastico e contribuirà alla realizzazione concreta di quanto progettato in termini gestionali, organizzativi ma anche di sviluppo in itinere.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali , si proseguirà nel potenziamento della dotazione di laboratori informatici, linguistici, espressivi/artistici, nonché sulle dotazioni essenziali alla riprogrammazione del tempo/scuola previsto dal Piano operativo d’Istituto 2020/2021.

La rete LAN/WLAN è stata estesa a tutti i plessi. Sono aumentate le dotazioni di LIM e videoproiettori interattivi. Nella scuola secondaria si sono estese le LIM a tutte le classi e si è allestito un fab/lab grazie al progetto Open Space. La scuola primaria ha LIM circa nel 40% delle classi.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

**INFANZIA**

4 posti comuni - 2 posti di sostegno - IRC 3 ore

**PRIMARIA**

54 posti comuni, 1 posto di Iingua inglese, 21 posti di sostegno – IRC 56 ore

**SECONDARIA**

A022 ITA 10 cattedre

A028 MAT 6 cattedre

AB25 INGL 3 cattedre + 6 ore

AA25 FRAN 1 cattedra + 10 ore

A060 TECN 1 cattedra+ 10 ore

A030 MUS 2 cattedre + 10 ore

A001 ED ART 1 cattedra+10 ore

A049 SC. MOT. 1 cattedra+ 16 ore

IRC 14 ore

Alternativa IRC 14 ore

AD00 13 cattedre

Per le necessità aggiuntive legate al fabbisogno COVID, In generale si prevede un aumento del fabbisogno fino al 30%

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità ad oggi concesse. Si ritiene comunque che all’Istituto siano necessari anche gli ulteriori due posti di potenziamento sul sostegno, sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria, originariamente riconosciuti. Nell’ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate 2 ore di docenza alla scuola primaria per attività organizzativa e gestionale nell’ambito dei progetti di laboratorialità di cui al decreto assegnazione cattedre del Dirigente Scolastico.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA- 6 Assistenti Amministrativi -17 Collaboratori Scolastici. Per le necessità aggiuntive legate al fabbisogno COVID, In generale si prevede un aumento del fabbisogno fino al 50%

**Commi 10 e 12**  **iniziative di formazione rivolte ai docenti e agli studenti per promuovere la conoscenza delle misure di sicurezza e di comportamento legate alla prevenzione COVID, tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;**

**Commi 15-16 educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;**

**Commi 56-61 piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale- utilizzo delle piattaforme e in particolare di Gsuite per l’attivazione e la fruizione della DAD- Piano di Istituto per la didattica digitale integrata;**

**Comma 124 formazione in servizio docenti**

La formazione per il personale docente dovrà riguardare prioritariamente l’attivazione di modalità didattiche coerenti con il Piano operativo 2020/2021, la didattica digitale integrata, la costruzione del curricolo, la didattica laboratoriale e per competenze. Altra area di importante aggiornamento quella che concerne la didattica inclusiva (BES, intercultura). **Sarà possibile prevedere anche forme di ‘sportello’- nel rispetto delle procedure antiCovid- per il supporto alla disseminazione di buone pratiche, in particolare da parte dei docenti del team digitale.**

Per il personale ATA dovranno essere previsti corsi di formazione anche esterni su tematiche di amministrazione e di gestione per gli amministrativi e di relazione con gli alunni per i collaboratori scolastici. Per tutto il personale dovrà essere prevista una costante attività di formazione per la sicurezza;

**5**- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

**6**- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi

|  |  |
| --- | --- |
| 4 docenti posto comune primaria | Area potenziamento e recupero |
| 1 docente A30 educazione musicale | Area artistica , recupero e potenziamento |
| 1 docente AB25/inglese | Area recupero e potenziamento |

**7**- Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro della Commissione POF e integrata dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto, nonché con l’apporto dello Staff di Presidenza, già approvato dal collegio docenti, per essere portato all’esame del collegio stesso nella seduta del mese di ottobre, che è fin d’ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Carla Federica Gallotti

\*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma2, del D.L. 39/93